

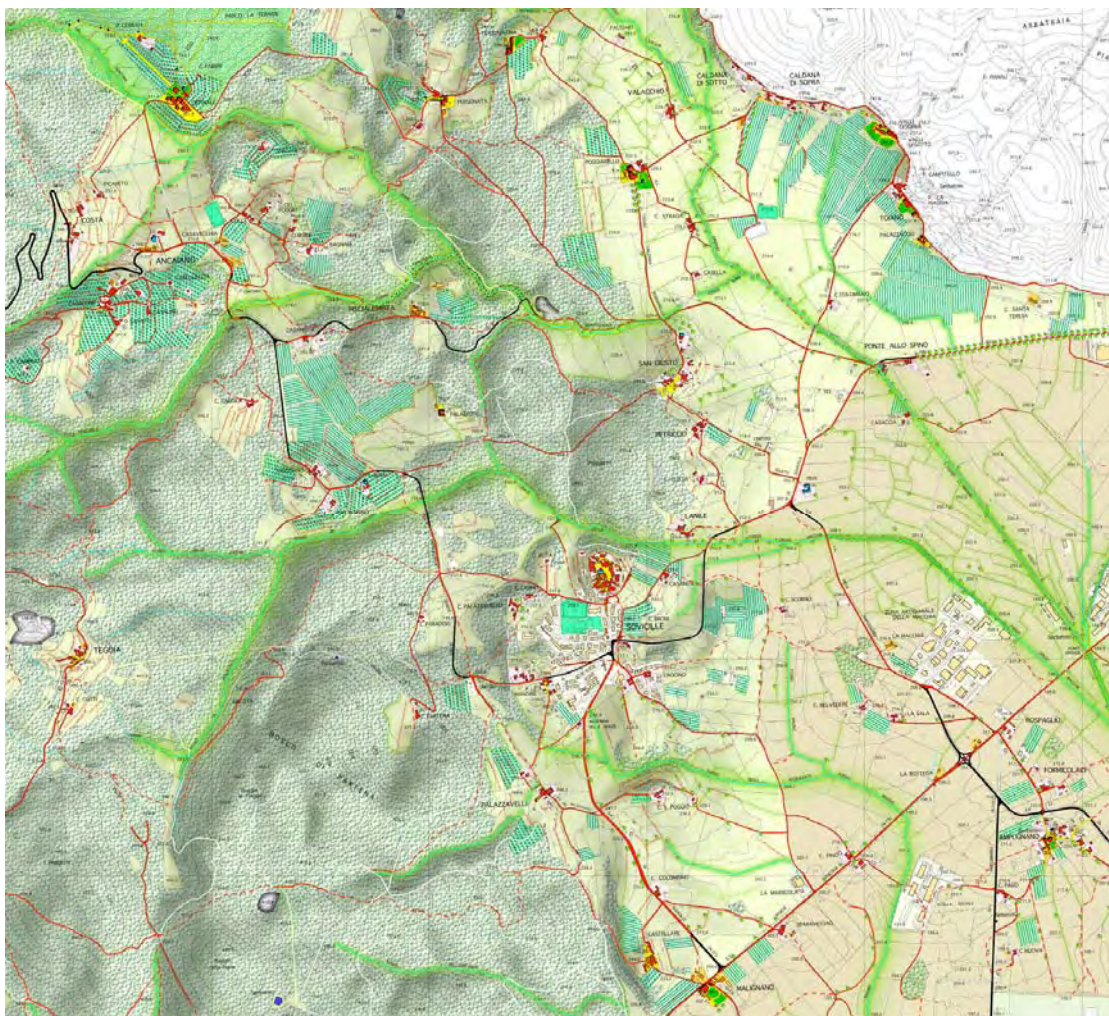
18.3 L'insediamento

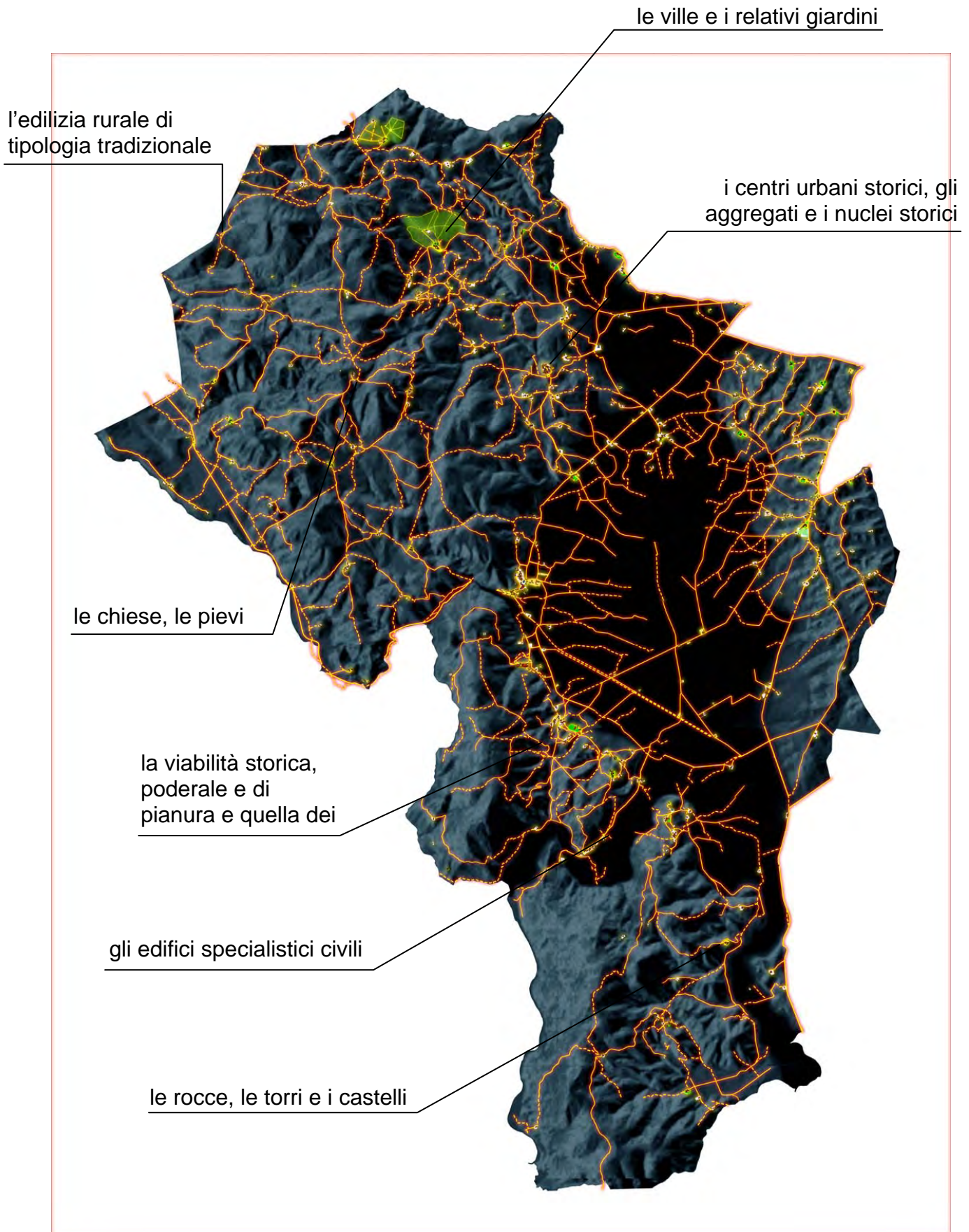
E' costituito da una fitta rete composta dai veri e propri capisaldi dell'insediamento umano e dall'articolato sistema della viabilità che li connette. Tale rete si sovrappone agli elementi naturali, ed ha forti elementi di interrelazione con il paesaggio trattato al punto precedente. Il sistema insediativo storico è allo stesso tempo gerarchizzato (centri urbani, aggregati ed edifici singoli) e specializzato (edifici civili, edifici religiosi, ville, fattorie, case coloniche, mulini), ma fortemente organico ed integrato. Anche la viabilità storica si sviluppava secondo una precisa gerarchia (viabilità principale, secondaria, poderale e sentieri) ed era profondamente correlata con gli insediamenti umani, oltre a conneterli agli ambiti territoriali da cui dipendevano economicamente (le aree boscate produttive, i terreni coltivati, ecc.)

Sono stati individuati:

- I centri storici del sistema urbano provinciale, gli aggregati, i beni storico-architettonici, le chiese, le pievi, le rocche, le torri, i castelli, le ville con i giardini e parchi, con le loro aree di pertinenza come individuate nel PTC della Provincia di Siena
- L'edilizia rurale di tipologia tradizionale e relativi annessi agricoli, gli edifici per la trasformazione di prodotti agricoli di tipologia storica.

Particolare della tavola 25 Atlante delle permanenze e delle trasformazioni





le invarianti:
L'INSEDIAMENTO

Centri urbani storici



I centri storici del sistema urbano sono costituiti dai nuclei antichi di Sovicille e Rosia e dai complessi storico-architettonici che costituiscono gli elementi generatori dell'abitato di San Rocco a Pilli. La loro importanza è costituita dal valore di testimonianza storica e culturale.

Sopra e a lato l'abitato di Sovicille, veduta aerea d'insieme e particolare del centro storico. Il nucleo antico ha conservato i caratteri originari, preservati dallo sviluppo non contiguo della nuova espansione.



Veduta aerea di San Rocco a Pilli. La Villa di Cavaglioni che, con il giardino e gli annessi, costituisce l'elemento generatore dell'abitato.

Veduta aerea dell'abitato di Rosia. Il nucleo storico è appena percepibile, soffocato dall'espansione recente.



Aggregati



Gli aggregati ed i nuclei antichi hanno conservato intatta la morfologia e la tipologia edilizia storica. Essi hanno una valenza storico-architettonica oltre che paesaggistica per la posizione spesso dominante.

Veduta aerea dell'abitato di Torri. A lato fronte esterno del cortile dell'Abbazia di Santa Mustiola.





Il nucleo di Ampugnano e Formicolaio.

Nella pagina precedente veduta aerea degli insediamenti di Stigliano, Poggiarello e il Poggio.

A lato veduta aerea dell'abitato di Brenna.

Sotto veduta d'insieme del castello di Orgia, la fattoria Piccolomini e il paese di Orgia.



Chiese, pievi, romitiri, edifici religiosi



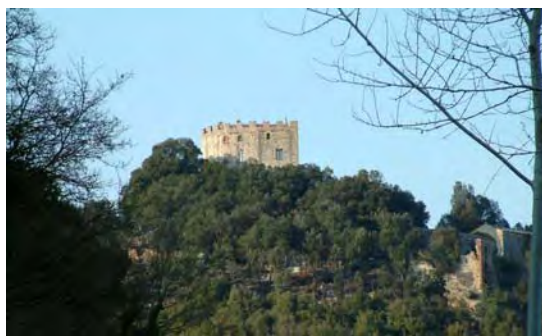
Le chiese, le pievi, le rocche, le torri, i castelli, le ville con i giardini e i parchi, costituiscono elementi di elevato valore storico-architettonico e di riferimento identitario puntuale della comunità.

La pieve romanica di Ponte allo Spino e particolare dei resti del chiostro .

Sotto a destra facciata della pieve di Mollì. A sinistra particolare del Romitorio di Cetinale.



Castelli, torri, strutture fortificate



Alcune delle strutture fortificate del territorio.

Dall'alto:

il Castello di Poggiarello

il Castello di Capraia

il Palazzaccio di Toiano

la torre di Stigliano

Ville



Vedute aeree del complesso della Villa di Celsa, antico fortilizio militare successivamente trasformato in villa, probabilmente su disegno di Baldassarre Peruzzi. A destra si vedono bene le sistemazioni esterne del giardino all'italiana, disegnato dai parterres in siepi di bosso, la peschiera semicircolare e la cappella gentilizia.

L'elegante facciata della Villa di Cetinale costruita alla fine del secolo XVII dal Cardinale Flavio Chigi, nipote del Papa Alessandro VII, su disegno di Carlo Fontana. La villa è completata dai giardini all'italiana e dal Parco della Tebaide.



L'edilizia rurale di tipologia tradizionale e relativi annessi agricoli, gli edifici per la trasformazione di prodotti agricoli di tipologia storica.



Alcuni esempi di edilizia rurale tradizionale o legata agli interventi storici di bonifica

Podere Motrano

Podere San Francesco

Annesso adibito a residenza presso Personatina

Annesso rurale a Torri

Viabilità



Resti dell'antica Strada Maremmana e del Ponte della Pia nel tratto che collega il ponte all'eremo di Santa Lucia



La viabilità storica, poderale di pianura e quella nei rilievi, comprese le sistemazioni tradizionali è la rete che, insieme ai corsi d'acqua, alle sistemazioni agrarie, al sistema degli insediamenti, struttura l'intero territorio di Sovicille.

Strada bianca nei pressi di Poggiarello. Un sentiero con muro a secco e percorso nella Montagnola.

